

## **Fiction.** Da domenica in sei puntate su Raiuno **Continue a crederci: ci salveranno i sogni**

«Una storia in cui la musica classica riesce a imporsi come speranza per i più giovani, in un mondo dominato dalla corruzione e dalla mafia. Una sfida coraggiosa con un messaggio importante: quello di dire ai ragazzi di non smettere di credere nei propri sogni. In questo paese migliaia di ragazzi abbandonano la scuola in anticipo. Una vera piaga sociale dalle cifre impressionanti». Così Francesca Cavallin parla di "Tutta la musica del cuore", la fiction in sei puntate in onda su Raiuno da domenica e di cui è protagonista nel ruolo di Angela, una giovane ispettrice del ministero dell'Università e della Ricerca che viene spedita in un conservatorio in Puglia.

Cavallin ha imparato a suonare il piano: «Sono partita da zero, ma sono fiera di essere riuscita a sembrare credibile». Prodotta dalla Casanova Multimedia di Luca Barbareschi, con la regia di Ambrogio Lo Giudice e con il sostegno di Apulia Film Commission, la serie è stata girata tra marzo e luglio 2010 in Puglia e approda finalmente sugli schermi televisivi dopo essere rimasta ferma oltre due anni e mezzo. Niente immagini da cartolina, piuttosto la volontà di raccontare la musica classica come attività vitale, che si propone come risposta positiva all'illegalità. E un sud lontano dagli stereotipi: solo attraverso i sogni può avvenire il riscatto dalla malavita.

